

Einladung und Programm

zur

Hauptprüfung

am Königlichen Conservatorium der Musik zu Leipzig

Mittwoch, den 24. Mai 1876

im Saale des Gewandhauses.

III. Prüfung:

Solospiel. Solo- und Ensemble-Gesang.

Concert für Pianoforte von J. Moscheles (G moll, 1. Satz) — Fräulein *Ingeborg Erichsen* aus Christiania.

Andante und Scherzo für Violine von F. David — Herr *Richard Brückner* aus Lausigk.

Capriccio (Op. 22, H moll) für Pianoforte mit Orchester von F. Mendelssohn-Bartholdy — Fräulein *Jessie Chittenden* aus New-York.

Recitativ und Arie aus „Don Juan“ von W. A. Mozart — Fräulein *Helene Müller* aus Jever.

Recitativo.

Crudele? Ah no, mio bene. Troppo mi spiace allontanarti un ben che lungamente la nostr' alma desia. Ma il mondo — Oh Dio! Non sedur la mia costanza, il sensibil mio core! Abbastanza per te mi parla amore.

Aria.

Non mi dir, bell' idol mio,
Che son io crudel con te
Tu ben sai quant' io t'amai,
Tu conosci la mia fè.
Calma, calma il tuo tormento,
Se di duol non vuoi ch'io mora;
Forse un giorno il cielo ancora
Sentirà pietà di me.

Concert für Pianoforte von R. Schumann (A moll) — Fräulein *Dora Schirmacher* aus Liverpool.

Quintett aus „Cosi fan tutte“
von W. A. Mozart —

Fräulein *Agnes Türcke* aus Seehausen.
» *Elise Tetzner* aus Neu-Gablenz bei Chemnitz.
Herr *Max Laue* aus New-Haven (Amerika).
» *Ernst Hungar* aus Schönbach.
» *Alwin Ruffeni* aus Kamenz.

Guglielmo. Sento oh Dio! che questo piede è restio nel girle avante;

Ferrando. Il mio labbro palpitante non può detto pronunziar.

D. Alfonso. Nei momenti più terribili sua virtù l'Eroe palesa.

Fiordiligi e Dorabella. Or ch'abbiam la nuova intesa, a voi resta a fare il meno; fate core, a entrambe in seno immergeteci l'acciar.

Guglielmo. Idol mio! la sorte incolpa, se ti deggio abbandonar!

Dorabella. Ah no, no, non partirai!

Fiordiligi. No, crudel, non te n'andrai!

Dorabella. Voglio pria cavarmi il core!

Fiordiligi. Pria ti vo' morire ai piedi.

Ferrando. Cosa dici.

Guglielmo. Te n'avvedi?

D. Alfonso. Saldo amico, finem lauda!

Tutti. Il destin così defrauda le speranze de' mortali, ah! chi mai fra tanti mali, chi mai può la vita amar?

Andante und Allegro aus dem zweiten Concert für Violoncell von Goltermann —
Herr *Hugo Schreiner* aus Leipzig.

Concert (No. 5 Es dur) für Pianoforte von A. Rubinstein — Herr *Hermann Zoch*
aus Züllichau (Brandenburg).

Einlass halb 6 Uhr. — Anfang um 6 Uhr. — Ende nach 8 Uhr.

Das Directorium des Königlichen Conservatoriums der Musik.

Non mi dir, bello mio,
che son io crudel con te
Tu non sai quanto io t'amo
Tu credisci la mia fe
Calma calma il tuo tormento
Se di vuol non vuol che io mori
Forse un giorno il cielo ancora
Sentirà pietà di me